

N.

44205



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

L'OLTRAGGIO (The Outrage)

Metraggio

 {
 dichiarato
 accertato

2647

Marca:

Metro Goldwyn Mayer

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Produzione: A. Ronald Lubin - Diretto: Martin Ritt - Interpreti: PAUL NEWMAN - CLÁIRE BLOOM - LAURENCE HARVEI + EDWARD G. ROBINSON - WILLIAM SHATNER - HOWARD DA SILVA.

TRAMA: Sulla banchina di una stazione deserta, tre uomini si incontrano per caso. Essi sono: un predicatore, un cercatore d'oro e un vagabondo. Chiacchierando il predicatore e il cercatore raccontano al vagabondo un fatto recente che ha appassionato la città: il processo di Juan Carrasco ben noto come il più sanguinario fuorilegge del territorio. Carrasco è stato accusato e impiccato per l'uccisione di un gentiluomo suddista in viaggio e per averne violentato la bella moglie. Il predicatore e il cercatore erano presenti al processo, e ciò che li ha resi perplessi, dicono al vagabondo, sono state le tre testimonianze presentate, completamente differenti riguardo a ciò che veramente avvenne. Carrasco ha confessato di aver legato il marito, violentato la moglie davanti ai suoi occhi e quindi ucciso il marito nel corso di un duello d'onore. La donna sostiene invece, che Carrasco l'aveva assalita e poi era fuggito. Suo marito le si era scagliato addosso, ed ella era poi svenuta, quando si è rialzata il coltello era conficcato nel petto del marito. "L'ho ucciso io" singhiozza. L'ultimo teste un vecchio indiano, dice che stava camminando lungo la via quando era stato richiamato dalle grida del marito. Egli dichiara al giudice e alla corte che il marito gridava di essersi conficcato il pugnale nel cuore. Dopo aver raccontato queste storie al vagabondo, il cercatore rivela per la prima volta di aver assistito al fatto. Secondo la sua versione, Carrasco era talmente vinto dal rimorso per ciò che aveva fatto che implorava sia il marito che la moglie di perdonarlo. Tuttavia la moglie credendo di essere un premio da vincere, aveva sfidato i due uomini a combattere per lei. Durante lo scontro, il marito aveva inciampato ed era caduto senza volere

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

2 MAR. 1971

Roma, li

PER COPIA CONFORME
 IL DIRETTORE GENERALE
 (Dott. Antonio D'Amico)

IL MINISTRO

sul pugnale. Dopo il racconto delle varie storie i tre sentono un lamento e scoprono un bambino abbandonato. Il cercatore dopo aver confessato di aver rubato il prezioso coltello che era servito ad uccidere il marito.

Prende il bambino dicendo che sebbene ne abbia a casa altri cinque non sarà una bocca in più a portarlo alla rovina.

Questo esempio di bontà sembra far rinascere nel predicatore una fede nell'umanità che aveva perduto dall'inizio del processo. Egli sente ora di poter tornare alla città e alla sua congregazione.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA